INFORMATIVA PRIVACY SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Verifica sintomi di COVID-19 all'accesso della struttura aziendale

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è _____, partita IVA: _____ (da qui anche datore di lavoro, Titolare del trattamento o Titolare), con sede in _____, e-mail: _____

Finalità del trattamento	Base Giuridica del trattamento
• Garantire la sicurezza degli ambienti aziendali per tutelare utenti e lavoratori presenti rispetto alla possibile diffusione del virus COVID-19.	• Adempimento di obblighi normativi in capo al titolare del trattamento. • Perseguimento di un pubblico interesse[1] rappresentato dallo svolgimento di compiti di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro[2], nell'osservanza dell'obbligo di rispettare il c.d. Protocollo condiviso[3] disposto dal DPCM del 26/04/2020 all'art. 2 § 6.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Per garantire la tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro rispetto alla diffusione del virus Covid-19, nell'accesso alla struttura aziendale il lavoratore/utente potrà essere sottoposto alle seguenti attività di controllo:

- registrazione su apposito elenco visitatori, nel quale saranno indicati i dati anagrafici e di recapito dell'utente, gli orari di ingresso e di uscita dalla struttura, le motivazioni della visita e gli spostamenti all'interno dei locali aziendali;
- misurazione della temperatura corporea, onde verificare la presenza di febbre (temperatura corporea > 37,5°C) o di altri sintomi respiratori.

Qualora l'utente manifestasse sintomi respiratori o la misurazione della temperatura risultasse la presenza di sintomi febbrili, se il soggetto è:

- un lavoratore, è necessario contattare tempestivamente l'ufficio personale o il datore di lavoro, che a loro volta attiveranno immediatamente le autorità sanitarie e collaboreranno con queste per definire gli eventuali contatti stretti;
- un visitatore esterno, questo sarà invitato a contattare immediatamente le autorità sanitarie, ovvero, qualora il visitatore non fosse in grado o per motivi di necessità, sarà l'incaricato delle operazioni di controllo a contattare i soccorsi; nel caso in cui il visitatore non fosse intenzionato a contattare le autorità e non si riscontrassero situazioni di pericolo per la sua incolumità, esso sarà invitato ad **allontanarsi dalla struttura.**

Qualora l'utente si opponesse alle operazioni di controllo sopra elencate sarà severamente vietato l'accesso alla struttura, indipendentemente che si tratti di un visitatore o di un lavoratore.

Si ricorda ad utenti e lavoratori che, in caso di presenza di sintomi febbrili o respiratori, è **fatto obbligo di rimanere a casa** (a norma del DPCM del 26/04/2020 art. 1 § 1 lett. b) e contattare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Qualora si manifestino sintomi respiratori e/o febbrili durante la permanenza nella struttura aziendale, il lavoratore/utente esterno deve avvisare immediatamente l'ufficio personale o il datore di lavoro, che avvertiranno le autorità sanitarie fornendo eventualmente i dati personali del soggetto sintomatico e di coloro che hanno avuto contatti, collaborando alla definizione degli eventuali contatti stretti.

Nel caso in cui, infine, non si riscontrino né sintomi febbrili né respiratori l'utente potrà accedere alla struttura aziendale rispettando le prescrizioni stabilite dalle misure di sicurezza adottate dal datore di lavoro in attuazione del Protocollo condiviso[3], approvato il 14/03/2020 da imprese e sindacati in accordo con il Governo ed integrato il 24/04/2020 (distanza interpersonale di almeno un metro, lavarsi spesso le mani, etc.)

CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO

Il conferimento di questi dati è obbligatorio al fine di accedere alla struttura aziendale ed il mancato conferimento potrà determinare l'impossibilità per l'utente di entrare nei locali aziendali.

---

[1] Art. 9 §2 lett. g) RGPD

[2] Art. 2-sexies §2 lett. u) D.lgs. 196/03 integrato con il D.lgs. 101/18

[3] "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro"

COMUNICAZIONE A SOGGETTI TERZI

I dati personali comuni e particolari relativi all'interessato potranno essere comunicati esclusivamente alle autorità sanitarie qualora si verificasse la presenza di sintomi febbrili e/o respiratori.

TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati personali oggetto di trattamento saranno conservati fino al raggiungimento delle finalità sopraindicate, non oltre il termine dello stato di emergenza, salvo in caso di soggetti sintomatici o che sono stati valutati "contatti stretti" per cui risultasse necessaria la comunicazione alle autorità sanitarie o di proroga dello stato di emergenza.

I dati relativi alla temperatura corporea rilevata ed alla salute dell'interessato non saranno oggetto di conservazione.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Si informa l'interessato dell'esistenza del suo diritto di chiederci l'**accesso** ai suoi dati personali, di **rettifica**, di **cancellazione** degli stessi, di **limitazione del trattamento** dei dati che la riguardano, di **opposizione** al loro trattamento, alla **portabilità dei dati** ove applicabile, analiticamente descritti e soggetti alle limitazioni di cui agli artt. da 15 a 22 del RGPD ed agli artt. 2-undecies e 2-duodecies del D.lgs. 196/03 integrato con le modifiche apportate del D.lgs. 101/18 di armonizzazione al RGPD.

Per richiedere maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e comunicazione e per esercitare i propri diritti è possibile contattare il Titolare al seguente indirizzo e-mail: _____

Le è riconosciuto il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo presso Garante per la protezione dei dati personali, esercitabile inviando un messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a **protocollo@pec.gpdp.it**, o presso l'autorità di controllo competente di un altro Paese dell'Unione.

_____, li _____

_____

(Titolare del Trattamento)